



FONDAZIONE  
**SAFE**

2023

**Bilancio  
di Missione**

# Indice

<b>Prefazione</b>	<b>04</b>
<b>Fondazione SAFE</b>	<b>06</b>
Profilo della Fondazione	06
La nostra storia	08
Missione, Visione, Valori	10
Copertura territoriale	11
Il ruolo di Fondazione SAFE	12
<b>Calvarina Innov-Action Lab</b>	<b>16</b>
Unicità dell'Ex base Calvarina	17
Recupero del Sito "Monte Calvarina": prospettive Future	18
Il progetto di Recupero dell'Ex-base Calvarina alla 18 <sup>a</sup> Biennale di Architettura di Venezia	19
Corsi HEAT	20
<b>Schede di Progetto</b>	<b>22</b>
Aree chiave e di focus	22
resceEU -CBRN-DSIM-IT European mobile Detection, Sampling, Identification and Monitoring (DSIM) capabilities for CBRN incidents and large public events	23
NAS-BIOCHEM (P91): Capacity building for the management of hazardous chemical and biological waste in the North Africa and Sahel region	24
MoSaiC: Real-time Monitoring and Sampling of CB menaces for improved dynamic mapping of threats, vulnerabilities and response capacities	25
PERIVALLON: Protecting the European territory from organised environmental crime through intelligent threat detection tools	26
BAMIN: Balkan Asset Management Inter-Agency Network	27
EMERITUS: Environmental crimes' intelligence and investigation protocol based on multiple data sources	28
HOTHREAT: tailored CBRNe protection measures for hotels and conference centres	29
SHRINES: Raising Awareness for the protection of places of worship by promoting interfaith dialogue on the use of advanced technologies	30
POSEIDON: Ports united against corruption	31
NATO HFM-NMSG-354 : Study, Design, Building and Deployment of a CBRN XR Training Platform	32
ICAR: International Centre for Asset Recovery	33

EULEAD FASE III: European Union Libya Expertise, Advisory and Deployment	34
VERTIgO: Virtual Enhanced Reality for interoperable training of CBRN military and civilian Operators	35
ODINO: Officine D'Innovazione	36
OPSON: Operation - Fighting crime related to the illegal supply chain of counterfeit and substandard food products	37
CBRN Forensic Training for LAF: Forensic principles for investigations	38
MEDI-THEFT: Data sharing and Investigative Platform against Organised Thefts of Medicines	39
Technical Assistance to the National Coordinator against Corruption-Sector Reform Contract for the Fight Against Corruption	40
EUROMED JUSTICE: Provision of training services for criminal justice practitioners within the framework of EuroMed Justice V	41
CBRN Protection of Critical Infrastructures in Iraq, Jordan and Lebanon	42
FAST: Review of Finance Against Slavery and Trafficking Programme Results	43
OPFA-CULT: Operational Facility supporting the fight against illicit trafficking in Cultural goods	44
ARZ-CBRN counter-terrorism field exercise	45
<b>Team</b>	<b>47</b>
Collaborazione Strategica: Competenza multidisciplinare alla base del successo	47
Core TEAM	48
TEAM di progetto	50
<b>Accordi e Partnership</b>	<b>52</b>

# Prefazione

L'anno 2023 ha segnato un altro periodo di crescita, evoluzione e consolidamento per la Fondazione SAFE. Abbiamo iniziato l'anno con il lancio del progetto numero 38, celebrando una tappa importante nella nostra giovane, ma dinamica storia. Non ci saremmo aspettati che, meno di dieci mesi dopo, avremmo aggiunto altri dodici progetti al nostro portafoglio, chiudendo l'anno con la firma del nostro 50° progetto.

Non avremmo immaginato nemmeno che si sarebbe concretizzata l'opportunità di essere partner di un'iniziativa strategica dell'UE, ovvero il programma DG ECHO rescEU, contribuendo al primo progetto interamente italiano finanziato in questo contesto, che vede la costruzione di una nuova flotta di veicoli di prevenzione per i grandi eventi e la risposta alle emergenze transnazionali. Di pari passo con l'espansione del nostro portafoglio progetti, cresceva il nostro team - in competenza e professionalità - e si aggiungeva l'acquisizione di una nuova sede, una scuola dei primi del Novecento situata sulle colline di Soave (Verona), che verrà recuperata e ricostruita per diventare il nuovo headquarter di Fondazione SAFE.

Tuttavia, nell'anno passato le sfide dettate dal panorama globale in continua evoluzione, con i drammatici conflitti che hanno coinvolto l'Europa, il Medio Oriente e l'Africa, si sono fatte pressanti.

Questa crescente instabilità è servita come importante riflessione, per tutti noi di SAFE, su ciò che stiamo cercando di realizzare: un mondo più sicuro e libero, per tutti. Il mondo intorno a noi sembra ricordarci che, mentre è importante celebrare i nostri piccoli successi, quello che stiamo perseguendo in SAFE e quello che abbiamo collettivamente raggiunto finora, non è sufficiente. L'adozione di nuove tecnologie per una maggiore pace e sicurezza è troppo lenta, specialmente alla luce del ritorno senza precedenti agli armamenti - un'evoluzione preoccupante, poiché la scienza e la conoscenza dovrebbero essere messe al servizio delle comunità, non dei conflitti. Gli investimenti nella costruzione di istituzioni resilienti, al servizio dei cittadini, e nella fusione delle capacità civili e militari per prevenire e rispondere alle crisi, rischiano di rimanere intrappolati in una visione ristretta di "alleati contro nemici". La cooperazione internazionale per lo sviluppo e le istituzioni sovranazionali, incluse le Nazioni Unite e l'Unione Europea, stanno affrontando crisi interne ed esterne, alimentate da attori che considerano l'instabilità l'unico modo per mantenere potere ed egemonia, ignorando i principi democratici e il rispetto dei diritti fondamentali.

Quale può essere il contributo di SAFE a un contesto così complesso e preoccupante? Pur non potendo influenzare le dinamiche mondiali, possiamo mantenere il nostro timone dritto, navigando verso la nostra visione.

Il nostro lavoro deve rimanere fisso sulla creazione di iniziative sempre più innovative e concrete, che favoriscano lo scambio di conoscenze e competenze tra diversi attori, dentro e fuori l'Europa. Dobbiamo continuare a combattere le nuove forme del crimine organizzato, che sfruttano il caos per infiltrarsi nei settori più vulnerabili della società. Dobbiamo creare ponti tra ricercatori, innovatori, start-up e amministrazioni pubbliche, assicurando che l'innovazione avvenga ora, non in un futuro lontano. Dobbiamo continuare a investire nella formazione e nel potenziamento delle capacità, poiché l'investimento nella conoscenza è l'unico cammino che ci può condurre alla pace, stabilità, sicurezza e libertà.

Dobbiamo sfidare i preconcetti e "andare controcorrente", permettendo alle competenze e abilità presenti nelle istituzioni pubbliche in Europa e nei paesi vicini di emergere, dimostrando che l'eccellenza può - e dovrebbe - essere trovata ovunque, e che, se l'eccellenza è posta al servizio della pace, della stabilità, della sicurezza e della libertà, allora i cittadini saranno i primi promotori di un vero cambiamento.

Oltre al numero di progetti assegnati, alle persone coinvolte nelle nostre attività, alle sessioni di formazione implementate e al numero di tecnologie innovative testate - che rimangono notevoli - credo che il risultato cruciale del 2023 per SAFE sia stato la nostra capacità di rimanere fedeli ai nostri principi e di continuare a essere partner affidabili per gli innovatori del settore pubblico in Italia, in Europa e oltre.

Guardando al 2024, posso solo augurare a SAFE di continuare a tracciare percorsi inesplorati, ispirare il cambiamento e rappresentare un esempio di visione e concretezza, che ci consenta di contribuire ogni giorno alla nostra visione di un mondo più stabile, sicuro e libero.

*Andrea D'Angelo*

**Presidente - Fondazione SAFE**

# Fondazione SAFE

## Profilo della Fondazione

Fondazione SAFE, fondata nel 2018, è una fondazione no-profit che si è rapidamente affermata per dinamismo e competenza nella promozione e attuazione di iniziative di sicurezza, difesa e protezione civile, in Europa e oltre i confini europei. Con una gestione di oltre 50 progetti, SAFE si impegna a diffondere i valori europei, con l'obiettivo di contribuire alla sicurezza, stabilità e libertà della società. Essendo un'organizzazione no-profit, Fondazione SAFE opera con un principio di imparzialità e dedizione all'interesse pubblico, agendo come un ente privato al servizio della collettività. Questo status permette a SAFE di lavorare a stretto contatto con una varietà di stakeholder, inclusi istituzioni pubbliche e aziende private, assicurando che ogni progetto soddisfi le esigenze comunitarie e migliori il benessere sociale. La natura no-profit della Fondazione favorisce un ambiente dove l'innovazione può prosperare, libera dalla ricerca di ritorni finanziari, permettendo di concentrarsi sulla creazione di soluzioni ad alto impatto e sostenibili.

L'innovazione è al centro delle attività di Fondazione SAFE. SAFE non è solo un facilitatore del cambiamento, ma anche un hub di innovazione, che promuove tecnologie e metodologie all'avanguardia per affrontare le sfide contemporanee in materia di sicurezza e difesa. Allo spirito innovativo si unisce la competenza del team SAFE, elemento cruciale per il successo delle sue attività. Il team SAFE, esperto e altamente specializzato, gestisce direttamente i progetti senza ricorrere all'esternalizzazione.

L'attenzione della Fondazione agli ambiti di protezione civile, innovazione nella sicurezza e prevenzione delle minacce, oltre all'impegno nel coltivare partnership strategiche, forniscono un supporto importante nell'aumentare la capacità collettiva di affrontare le sfide per una maggiore sicurezza globale.

# Valori Europei e Sicurezza Internazionale

## Facilitazione, Leadership e Innovazione

Fondazione SAFE funge da facilitatore, leader e innovatore in progetti che migliorano la sicurezza, rafforzano i meccanismi di difesa e sostengono la pace e la stabilità. Il ruolo di SAFE si estende allo sviluppo innovativo e alla guida di progetti cruciali in questi settori.

## Promozione delle Sinergie Europee

Fondazione SAFE supporta la promozione dei valori europei su un palcoscenico internazionale. È all'avanguardia nelle collaborazioni tra diverse organizzazioni, catalizzando opportunità e promuovendo un fronte unito per far avanzare i principi dell'Unione.

## Coltivazione di Partnership Pubblico-Private

Fondazione SAFE è strumentale nella creazione e nel nutrimento di sinergie tra istituzioni pubbliche, l'ambiente accademico ed entità private. Queste partnership sono centrali per avanzare obiettivi condivisi e migliorare le capacità collettive nel campo della sicurezza e della difesa.

## Gestione di Progetti Internazionali

Con un approccio proattivo nei campi della sicurezza, della difesa e della gestione delle emergenze, inclusa la protezione civile e la difesa civile, Fondazione SAFE assume un ruolo rilevante nella ricerca, attuazione e gestione di progetti internazionali.



Riferimenti foto a partire dall'alto a sinistra

- Formazione HEAT
- Progetto RUNNER
- Progetto POSEIDON
- Panel NATO STO
- Progetto SHRINES
- Progetto rescEU

# La nostra storia

Specializzata in settori quali sicurezza, difesa, pace, stabilità e tutela dei diritti fondamentali, Fondazione SAFE si impegna nella costruzione di partenariati strategici e nella guida di progetti che mirano a un significativo impatto sociale, operando sia a livello locale che internazionale. Dal 2018, Fondazione SAFE ha lavorato all'implementazione di 50 progetti, per un valore totale di quasi 90 milioni di euro, supportando oltre cinquanta istituzioni pubbliche e private, inclusi operatori di primo soccorso civili e militari, Forze di Polizia, istituti di ricerca, aziende private e organizzazioni internazionali.





SAFE diventa una Fondazione, ottiene il riconoscimento come istituzione di interesse pubblico; assume la gestione dell'ex base militare "Calvarina" ed entra a far parte del European Security and Defence College (ESDC); oltre venti progetti in corso di realizzazione.

**2021**

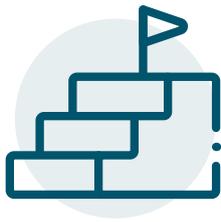
Avvio di importanti progetti di ricerca su tecnologie per le forze dell'ordine; firma di un accordo quadro triennale con lo Stato Maggiore della Difesa italiano per progetti di innovazione e formazione.

**2022**

Consolidamento del team; acquisto di una nuova sede; lancio dei corsi HEAT dedicati ai giornalisti RAI; assegnazione del primo grande progetto di protezione civile nell'ambito del programma rescEU; uso regolare dell'area Calvarina come struttura di formazione e test; sviluppo di scenari di formazione VR; gestione di cinquanta progetti.

**2023**





## Missione

Fondazione SAFE, è impegnata a potenziare la sicurezza e la libertà, unendo innovazione ed esperienza. Il nostro team, alimentato da passione e creatività, è dedicato a fornire soluzioni concrete e performanti. Siamo riconosciuti per la nostra leadership dinamica e l'approccio collaborativo, eccelliamo nella progettazione e realizzazione di progetti complessi, assicurando che ogni iniziativa sia strategica e di impatto.



## Visione

La nostra visione è quella di coltivare un mondo più sicuro per tutti, sfruttando opportunità innovative che vanno oltre le soluzioni convenzionali. Definiamo nuovi standard per l'adozione dell'innovazione, l'aumento delle competenze e il rafforzamento della collaborazione, fungendo da facilitatori e costruttori di relazioni. Ci impegniamo a portare un valore tangibile alla società, promuovendo cambiamenti positivi e sostenibili.

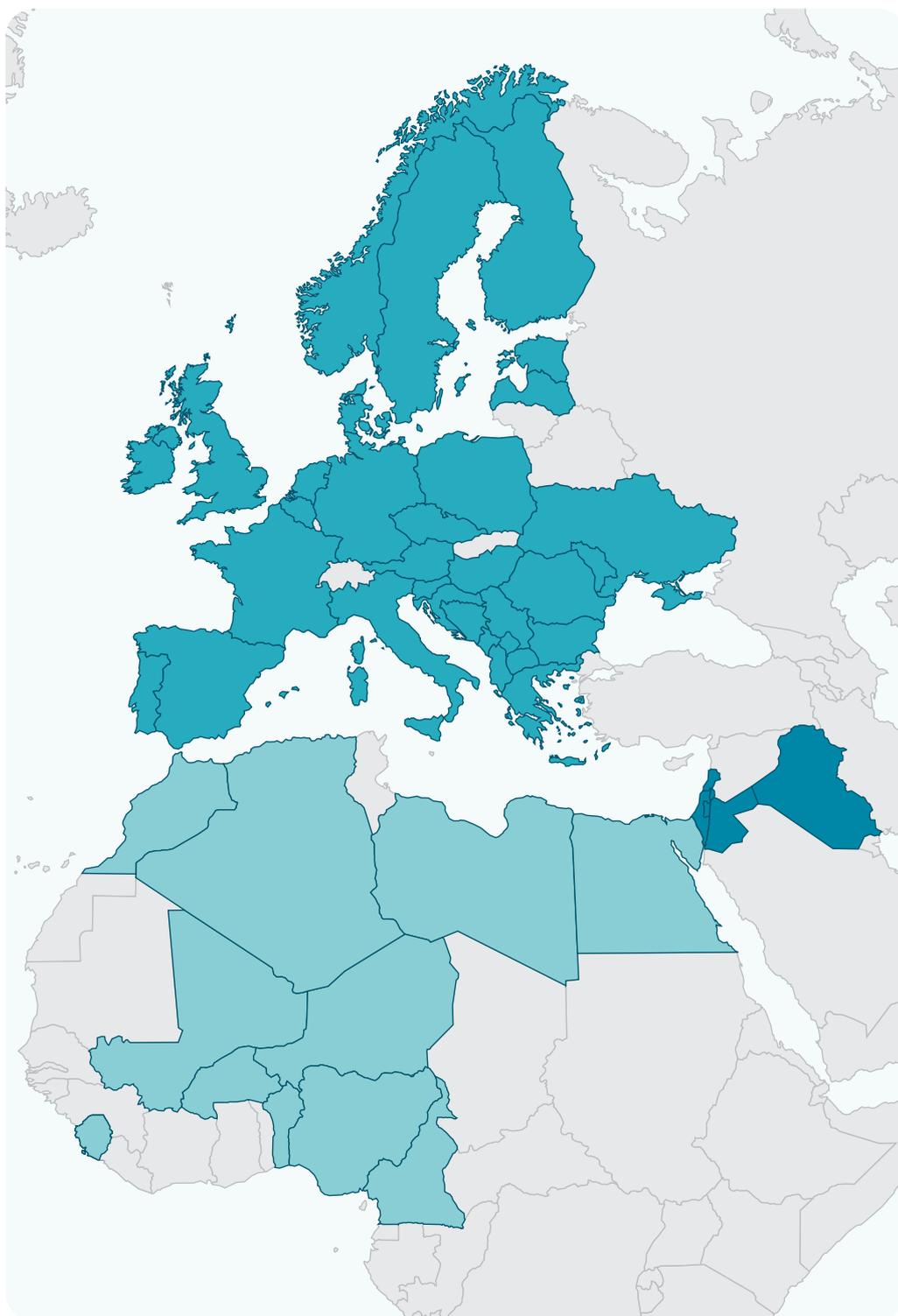


## Valori

- L'integrità è al centro dei nostri valori, guidandoci a agire eticamente e ad assumerci la responsabilità delle nostre azioni.
- Abbracciamo l'innovazione e l'adattabilità, sempre pronti ad reagire al panorama globale in continua evoluzione.
- La collaborazione è fondamentale, e ci permette di forgiare partnership durature.
- Passione e determinazione alimentano il nostro lavoro, mentre la trasparenza e una comunicazione efficace garantiscono fiducia e chiarezza nella nostra missione.
- Valorizziamo l'equità e la diversità, sosteniamo l'inclusività e una varietà di prospettive, arricchendo il nostro approccio e producendo risultati tangibili.

## Copertura territoriale

Nel 2023, Fondazione SAFE ha operato a livello internazionale in oltre 30 paesi dell'Unione Europea, Asia e Nord Africa. I nostri progetti coinvolgono entità pubbliche e private, spaziando dalle Istituzioni Statali alle Forze dell'Ordine, dall'ambito accademico alle istituzioni di ricerca e all'industria.



### Europa

*Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Macedonia, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Romania, Serbia, Slovenia, Spagna, Svezia, Scozia, Regno Unito, Ucraina, Ungheria, Polonia*

### Africa

*Algeria, Egitto, Marocco, Nigeria, Niger, Burkina Faso, Mali, Camerun, Benin, Sierra Leone*

### Asia

*Giordania, Libano, Palestina, Israele, Iraq*

# Il ruolo di Fondazione SAFE nel Potenziare Sicurezza e Innovazione

A partire dal 2023, Fondazione SAFE ha raggiunto importanti traguardi nella sua missione: lavorare per aumentare la difesa e la sicurezza, in particolare all'interno dell'Unione Europea e dei paesi partner limitrofi, con un impegno focalizzato nella regione del Mediterraneo. Sin dalla sua fondazione, mossa da un solido impegno a promuovere l'innovazione attraverso partenariati strategici pubblico-privati, Fondazione SAFE ha progettato ed implementato con successo oltre 50 progetti, supportati da un cospicuo budget di 90 milioni di euro. Inoltre, ha potenziato le capacità degli stakeholder erogando più di 4.000 ore di formazione. Sebbene i nostri sforzi si concentrino in 39 paesi, l'obiettivo principale è supportare le politiche, le visioni e le partnership strategiche dell'UE, al suo interno e nell'area del Mediterraneo. Questo focus strategico sottolinea il ruolo di Fondazione SAFE nel plasmare un ambiente più sicuro in Europa e nei suoi paesi partner dell'area mediterranea.





Riferimenti foto a partire dall'alto a sinistra

- Progetto POSEIDON
- Progetto POSEIDON
- Progetto EMERITUS
- Progetto EMERITUS
- Progetto ODINO
- Formazione HEAT

## Sviluppo e Gestione Strategica dei Progetti

SAFE eccelle nell'assistere le istituzioni pubbliche per la creazione ed esecuzione di progetti innovativi attraverso:

- L'identificazione e il supporto all'accesso alle fonti di finanziamento.
- Il supporto completo alla gestione dei progetti.
- La facilitazione di attività di monitoraggio, valutazione e analisi d'impatto.

Questo supporto multidisciplinare assicura un'attivazione e un'esecuzione di successo di progetti che abbracciano ad ampio spettro i settori della sicurezza, supportando i partner attraverso l'intero ciclo di gestione del progetto con una guida strategica.

## Partnership Collaborative e Networking

Le nostre partnership coprono numerosi settori e includono attori chiave come:

- Organi ed agenzie dell'UE e donatori internazionali. Agenzie governative a tutti i livelli.
- Operatori di primo soccorso e Forze di Polizia.
- Forze armate, in particolare nella loro missione di supporto alla sicurezza e difesa civile.
- Istituzioni accademiche e di ricerca.
- Leader del settore privato e start-up innovative nel campo della ricerca e sviluppo per la sicurezza.

La collaborazione con questa vasta gamma di attori avviene a vari livelli, anche attraverso l'istituzione di accordi strategici dedicati e Memorandum of Understanding (MoU).

## MoU: la Colonna Portante delle Collaborazioni di SAFE

Per Fondazione SAFE, gli MoU sono strumenti strategici attraverso i quali vengono formalizzate collaborazioni con varie entità. Questi accordi delineano gli obiettivi condivisi e l'ambito degli sforzi congiunti, assicurando una partnership strategica per promuovere obiettivi comuni in materia di sicurezza e preparazione o risposta alle emergenze. Attualmente, SAFE conta, orgogliosamente, 18 MoU firmati, che coprono una vasta gamma di collaborazioni con:



### Istituzioni Pubbliche:

queste includono università e centri di ricerca che si concentrano su tecnologie innovative e gestione delle emergenze, enti civili e militari nazionali per la formazione e lo sviluppo, e organi governativi per il potenziamento di città smart e sicurezza dei cittadini.



### Partner del Settore Privato:

le partnership con le istituzioni private mirano ad avanzamenti nella Realtà Virtuale per la sicurezza e la difesa, la gestione delle emergenze e la tecnologia all'avanguardia nella prevenzione e preparazione ai rischi CBRN (Chimici, Biologici, Radiologici e Nucleari).

Ogni MoU è personalizzato per sfruttare i punti di forza sia di SAFE che dei suoi partner, concentrandosi su aree come innovazione, ricerca, test tecnologici, risposta alle emergenze e formazione. Questi accordi guidano i progetti collaborativi, le iniziative di ricerca e gli sforzi di "capacity-building".

## Accordo Quadro con lo Stato Maggiore della Difesa Italiana

L'Accordo Quadro con lo Stato Maggiore della Difesa Italiana, firmato nell'ottobre 2022, segna un importante traguardo nelle collaborazioni strategiche per SAFE. Questo patto triennale formalizza la partnership esistente tra SAFE, lo Stato Maggiore della Difesa (SMD) e tutte le Forze Armate italiane. L'accordo si concentra sulla progettazione e l'esecuzione di vari progetti nazionali ed internazionali di formazione, ricerca e sviluppo e cooperazione internazionale. In linea con lo statuto di SAFE, l'accordo esclude collaborazioni su sviluppo di armamenti o capacità offensive. Un aspetto chiave della collaborazione in essere è la capacità di SAFE di sfruttare l'expertise di tutte le branche delle Forze Armate italiane, incluse le forze terrestri, la marina, l'aeronautica e i Carabinieri, per concretizzare progetti di rilevanza strategica nazionale. Ciò facilita una più efficace promozione dell'eccellenza italiana a livello internazionale e stimola la creazione di progetti innovativi volti a migliorare la sicurezza e la libertà dei cittadini italiani ed europei.

## Impegno e Impatto dei Partner

L'impegno di SAFE nel potenziare la sicurezza globale è evidente attraverso le nostre partnership diversificate:



Dalle istituzioni dell'UE ai governi locali, dai circoli accademici ai leader industriali, sfruttiamo l'expertise collettiva per innovare e implementare soluzioni in materia di sicurezza e difesa.



Assegniamo risorse in modo efficace sia ai partner pubblici che privati, potenziando la loro capacità di affrontare le sfide con maggiori capacità.



I nostri progetti collaborativi non solo rafforzano le infrastrutture, ma hanno anche un significativo impatto socio-economico sulle comunità locali.

## Impatto sulla Comunità

Oltre alla nostra missione principale, le iniziative di SAFE supportano la crescita socio-economica, grazie agli investimenti nello sviluppo locale che producono un impatto annuale misurabile. Questo approccio assicura che, il lavoro della Fondazione per creare un domani più sicuro, contribuisca anche allo sviluppo economico e alla resilienza delle comunità con cui interagisce.

Nel quadriennio 2020-2023, Fondazione SAFE ha contribuito con più di un milione e mezzo di euro all'economia locale delle sue sedi Italiane, in particolare quella di Soave (Verona). Questa cifra corrisponde a spese per stipendi, hotel e ristoranti, così come altri servizi e beni. Stimando l'impatto economico diretto e indiretto, il contributo complessivo di SAFE all'economia locale nel periodo considerato aumenta a quasi 4 milioni di euro. Inoltre, SAFE ha gestito il recupero dell'ex base militare Calvarina, con la messa in sicurezza dell'area e dei suoi edifici, generando un flusso di circa 3.000 persone e portando un importante impatto economico.

Fondazione SAFE, in seguito a un accordo con l'amministrazione comunale, ha inoltre rinnovato l'Ex-Mulino di Soave, che ora funge da sede operativa di SAFE.

Fondazione SAFE è coinvolta nell'importante progetto di ristrutturazione della ex base NATO Calvarina e ha acquistato una delle vecchie scuole elementari di Soave, attualmente un edificio in stato di abbandono, che diventerà la nuova sede da gennaio 2025, coinvolgendo imprese e comunità locali nelle opere di ristrutturazione.

# Calvarina Innov-Action Lab

## UN CENTRO DI ECCELLENZA PER INNOVAZIONE E FORMAZIONE

Da febbraio 2021, Fondazione SAFE ha trasformato l'ex area militare sul Monte Calvarina a Roncà, Verona, in un Centro di Eccellenza. Questa struttura è diventata un punto di riferimento per la formazione di professionisti dei servizi pubblici, tra cui Forze dell'Ordine, unità di protezione civile e Vigili del Fuoco, nonché per testare tecnologie sulla sicurezza all'avanguardia a livello europeo. Il 2023 ha segnato un anno di intensa attività, con lo sviluppo di progetti, come EMERITUS e PERIVALLON di Horizon Europe, che hanno coinvolto oltre 80 stakeholder tra accademici, forze dell'ordine e startup. Esperti militari e civili da varie agenzie UE e internazionali hanno testato innovazioni tecnologiche, rafforzando le collaborazioni europee.

Nel corso dell'anno, l'area ha ospitato 6 sessioni di formazione per i corsi HEAT, fornendo ad oltre 50 giornalisti e partecipanti di missioni UE competenze essenziali per operare in sicurezza nelle zone di conflitto. L'area ha anche attratto l'attenzione di importanti funzionari europei, grazie ai test su nuove tecnologie e all'inaugurazione di un nuovo modulo di formazione in realtà virtuale CBRN per i soccorritori. Un significativo evento comunitario, svoltosi a luglio, con la partecipazione di circa 2.000 residenti locali, ha permesso di mettere in luce l'impegno e la visione di SAFE, consolidando i rapporti con la comunità locale.

*Ex-base militare  
Calvarina,  
edificio principale*



# Unicità dell'Area dell'ex base Calvarina

La posizione strategica e la configurazione unica dell'ex base Calvarina la rendono una struttura senza paragoni in Europa. Situata sul Monte Calvarina, a Verona, a 700 metri di altitudine, l'area di 25.000 metri quadrati offre strutture versatili, ideali per formazioni immersive e simulazioni su vasta scala.



*Ex base militare  
base Calvarina,  
Vista aerea*

I programmi includono: da corsi sulla consapevolezza dei pericoli in ambienti ostili, per i civili che operano nelle zone di conflitto, fino alla formazione completa per i soccorritori. La combinazione di un paesaggio naturale e strutture semi-abbandonate permette la creazione di scenari di simulazione realistici, migliorando la preparazione per emergenze, protezione civile e attività delle forze dell'ordine.

Inoltre, l'ex base Calvarina è utilizzata come area test per le innovazioni nel campo della sicurezza, offrendo un ambiente semi-controllato ideale per testare nuove tecnologie in robotica, intelligenza artificiale e realtà estesa (XR). Un progetto rilevante è la trasformazione dell'edificio principale in un centro di formazione XR, che ora offre un'esperienza formativa immersiva a stakeholders nazionali ed internazionali.

# Recupero del Sito “Monte Calvarina”: prospettive Future

Dal 2021, le iniziative di Fondazione SAFE hanno rivelato nuovi potenziali per Monte Calvarina, culminando in un ambizioso piano di rinnovamento in collaborazione con le autorità locali. Questa trasformazione prevede innovazioni architettoniche e lo sviluppo di spazi flessibili per formazione pratica e teorica, rispondendo così alle esigenze attuali e future. Le strutture progettate, inclusa un'ampia e innovativa area di formazione XR, trasformeranno l'ex base Calvarina in un hub all'avanguardia per formazione e ricerca. Guidato da Fondazione SAFE e dallo studio di architettura AMAA, il progetto valorizza la posizione strategica del sito e il paesaggio naturale, aspirando a creare un “Laboratorio del Futuro” che si integri armoniosamente con l'ambiente circostante.



*Nuova entrata  
del Training Center,  
Rendering  
dello Studio AMAA*

Il progetto pone l'accento sul ripristino della collina alla sua forma originale, riducendo efficacemente le emissioni di carbonio attraverso un'ampia piantumazione di alberi. Questo approccio minimizza l'impatto ambientale e riutilizza i materiali, evidenziando l'impegno del progetto verso la sostenibilità. Trasformando una ex base militare in un centro dinamico per l'innovazione e l'interazione con la comunità locale, Fondazione SAFE mostra come l'architettura possa rivitalizzare spazi trascurati in centri dinamici per l'innovazione, promuovendo un futuro sostenibile.

# Il progetto di Recupero dell'Ex-base Calvarina alla 18ª Biennale di Architettura di Venezia



*Esposizione Biennale, Progetto "It's Kind of a Circular story". Immagini di (progetto realizzato) Mikael Olsson*

Alla 18ª Biennale di Architettura di Venezia, Fondazione SAFE e Studio AMAA, guidato da Marcello Galotto e Alessandra Rampazzo, hanno presentato "It's Kind of a Circular Story". L'esposizione ha messo in luce il tema della trasformazione sostenibile attraverso il riutilizzo delle strutture esistenti per soluzioni a impatto zero. Un pezzo del muro, proveniente dagli edifici abbandonati dell'ex base Calvarina, è stato esposto come simbolo dell'impegno per ridurre gli sprechi e integrarsi con la natura e la comunità. L'esibizione dimostra come la trasformazione di un luogo abbandonato in una struttura innovativa possa ricreare uno spazio nuovo che ricollega la comunità locale con un sito storico, aprendo nuove opportunità per educazione e tecnologia all'avanguardia.

# Corsi HEAT

## PREPARARSI AD OPERARE IN SICUREZZA: IL PROGRAMMA HEAT DI FONDAZIONE SAFE

Il 2023 ha segnato il terzo anno consecutivo in cui Fondazione SAFE, membro certificato della rete del European Security and Defence College (ESDC), ha erogato i corsi HEAT - Hostile Environment Awareness Training, destinati al personale di Organizzazioni Non Governative, aziende private, missioni dell'Unione Europea, nonché a giornalisti e operatori televisivi e radiofonici. I corsi HEAT, realizzati in collaborazione con le unità d'élite delle Forze Armate italiane, sono addestramenti strategicamente strutturati per dotare il personale civile delle competenze e delle conoscenze necessarie per muoversi con efficacia e sicurezza in ambienti ad alto rischio. Tra il 2021 e il 2023, attraverso l'erogazione di 13 corsi HEAT in italiano e inglese, SAFE ha formato oltre 140 partecipanti in preparazione alla loro partenza per contesti ostili.

Il 2023, forse ancora più degli anni precedenti, è stato un anno cruciale per i corsi HEAT, segnando l'avvio dell'erogazione di un supporto a lungo termine dedicato alla formazione di 160 giornalisti e operatori RAI. In soli dodici mesi sono stati formati 43 giornalisti RAI, fornendo loro le competenze necessarie per svolgere il loro lavoro in ambienti ad alto rischio. I corsi destinati al personale RAI sono specificamente progettati per rispondere alle esigenze operative di giornalisti e tecnici, potenziando così le loro capacità di proteggersi mentre riportano notizie da zone di conflitto e aree di instabilità in tutto il mondo.

*Corsi HEAT,  
Formazione Medica*





# Aree chiave e di focus

Le attività e gli obiettivi strategici della Fondazione SAFE sottolineano il suo ruolo nel promuovere la sicurezza, la difesa e la cooperazione, sia in Europa che a livello internazionale.

## Macro Aree



### STABILITÀ E PACE

Affrontare le sfide contemporanee e i progressi nei meccanismi di difesa civile.



### SICUREZZA

Lavorare a progetti che contribuiscono a migliorare le misure e i protocolli di sicurezza in vari ambiti.



### GESTIONE DELLE EMERGENZE

Implementazione di progetti che aumentano la preparazione alle emergenze attraverso le nuove tecnologie.



### GIUSTIZIA

Contribuire a progetti che rafforzano la lotta contro i crimini organizzati e l'efficienza delle Forze dell'Ordine.



## Aree di Focus

### CBRN (CHIMICO, BIOLOGICO, RADIOLOGICO E NUCLEARE)

Specializzazione in progetti contro i fenomeni non convenzionali.



### VR (REALTÀ VIRTUALE)

Utilizzo di tecnologie VR per scopi di formazione e simulazione.



### FORMAZIONE

Fornire programmi di formazione completi per rispondere alle varie minacce.



### TESTING (VERIFICA)

Condurre test rigorosi per garantire l'efficacia delle tecnologie di difesa.



### NETWORKING

Promuovere connessioni e collaborazioni per migliorare l'efficienza dei progetti.



### MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Promuovere schemi innovativi nei progetti di sicurezza, sottolineando gli impatti tecnici e sociali.



rescEU



Funded by  
the European Union

## rescEU -CBRN-DSIM-IT

### European mobile Detection, Sampling, Identification and Monitoring (DSIM) capabilities for CBRN incidents and large public events

 26.701.047,74 €

 10.2023 – 09.2026

 Italia

#### PANORAMICA DI PROGETTO

Il Progetto rescEU-CBRN-DSIM-IT si prefigge di rafforzare la capacità dell'UE per affrontare le minacce CBRN nel contesto di grandi eventi. Questa iniziativa, parte del più ampio programma rescEU volto a migliorare la preparazione alle catastrofi in tutta l'UE nell'ambito del Meccanismo Unionale di Protezione Civile, ha lo scopo di fornire una flotta di 11 veicoli specializzati, tra cui un veicolo DSM all'avanguardia per il monitoraggio e l'identificazione delle minacce, Laboratori Mobili per le analisi in loco e veicoli di supporto logistico-operativo. La capacità modulare sviluppata dal progetto verrà impiegata nel contesto di maxi-eventi per la prevenzione e la risposta a incidenti CBRN. Il progetto incorpora inoltre la tecnologia di Realtà Estesa (XR) per la formazione degli operatori coinvolti, assicurando una squadra di risposta qualificata pronta ad intervenire per salvaguardare la salute e la sicurezza pubblica.

#### RUOLO DI SAFE

Fondazione SAFE gestisce lo sviluppo e il coordinamento della componente innovativa dedicata alla formazione, sfruttando tecnologie di Realtà Virtuale (VR) e Realtà Estesa (XR) e utilizzando l'area di Testing and Training dell'ex base Calvarina. Questa componente prevede la progettazione e lo sviluppo di un veicolo per la formazione XR; un veicolo con funzionalità di Comando e Controllo per la formazione XR; e la creazione di quattro *Digital Twins* dei Laboratori Mobili. In questo contesto, la Fondazione avvierà anche attività di recupero e ristrutturazione dell'ex base Calvarina, convertendola in un innovativo Centro d'Eccellenza per la formazione XR di operatori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e di esperti tecnici che saranno impiegati in caso di dispiegamento della capacità modulare.

#### RISULTATI DEL 2023

- Dicembre 2023: Evento formale di lancio a Bruxelles.

#### IMPLEMENTATO DA



#### FINANZIATO DA





## NAS-BIOCHEM (P91): Capacity building for the management of hazardous chemical and biological waste in the North Africa and Sahel region



3.493.850 €



05.2023 – 05.2026



Algeria, Burkina Faso, Mali, Niger, Nigeria, Cameroon, Benin, Sierra Leone

### PANORAMICA DI PROGETTO

NAS-BIOCHEM (P91) ha l'obiettivo di accrescere le capacità nazionali e regionali nel monitoraggio e gestione di rifiuti chimici e biologici pericolosi. Il Consorzio è composto da GIZ (Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit), Fondazione SAFE e l'Istituto di Scienze e Tecnologie Chimiche 'Giulio Natta' (SCI-TEC). La supervisione tecnica del progetto è affidata a 3 esperti chiave, con il supporto aggiuntivo di esperti nazionali e internazionali per incarichi a breve termine.

### RUOLO DI SAFE

SAFE supporterà trasversalmente tutte le attività del NAS-BIOCHEM (P91), concentrandosi sulla realizzazione di attività formative, TTX e scenari interagenzia. In aggiunta, coordinerà le attività tecniche che prevedono il dispiegamento di esperti, facilitando l'attuazione di studi di fattibilità.

### RISULTATI DEL 2023

- Conclusione delle Missioni di ricerca e del programma di supporto.

#### IMPLEMENTATO DA



#### FINANZIATO DA





## MoSaiC: Real-time Monitoring and Sampling of CB menaces for improved dynamic mapping of threats, vulnerabilities and response capacities



4.401.671 €



01.2023 – 12.2025



Italia, Austria, Danimarca, Estonia, Paesi Bassi

### PANORAMICA DI PROGETTO

MoSaiC mira a fornire capacità di rilevamento innovative e una mappatura dinamica in tempo reale delle minacce Chimiche e Biologiche per migliorare le capacità di preparazione e risposta del personale militare e civile. Ciò si ottiene attraverso lo sviluppo di sensori innovativi installati su mezzi senza pilota (UGV e UAV) in grado di operare in modo autonomo o semi-autonomo. Il progetto mira anche a sviluppare un sistema di mappatura e di elaborazione 3D in tempo quasi reale (visualizzata attraverso sistemi VR/XR) delle aree interessate dalla contaminazione, per supportare il processo decisionale e favorire lo scambio di dati attraverso un sistema di comando e controllo (C2) e di visualizzazione dei dati che consenta l'interazione tra più utenti.

### RUOLO DI SAFE

In qualità di coordinatore del progetto, SAFE supervisiona la gestione, il controllo di qualità e le attività di comunicazione interne, con l'UE, ed i Ministeri della Difesa di Austria, Danimarca, Estonia, Italia e Paesi Bassi. SAFE dirige anche un compito tecnico che consiste nello studio di fattibilità rispetto all'utilizzo di reti di comunicazione civili in contesti di emergenza, e sostiene attivamente il processo di valorizzazione dell'intero progetto mettendo a disposizione la propria area ad-destrativa e di test.

### RISULTATI DEL 2023

- Identificazione di 3 casi di utilizzo e 3 scenari specifici di impiego.
- Continuo affinamento della ricerca sullo sviluppo dei sensori C-B.
- Perfezionamento degli algoritmi di navigazione e mappatura autonoma.
- Adattamento iniziale del sistema di comando e controllo VR.

#### IMPLEMENTATO DA



Funded by the European Union





PERIVALLON 

# PERIVALLON: Protecting the EuROpean territory from organised environmental crime through inteLLigent threat detectiOn tools



5.379.572 €



12.2022 – 11.2025



Spagna, Grecia, Italia, UK, Austria, Germania, Romania, Belgio, Svezia, Moldavia, Israele, Estonia

## PANORAMICA DI PROGETTO

Il progetto PERIVALLON ha lo scopo di migliorare le modalità di rilevamento e i metodi di indagine dei crimini ambientali sviluppando una piattaforma innovativa. Questa iniziativa mira ad integrare dati sensoriali multimodali, che includono immagini satellitari, rilievi da droni, scansioni a raggi X, risorse online e altre fonti dati. Grazie ai progressi dell'IA, la piattaforma PERIVALLON e il suo Centro di monitoraggio sui crimini ambientali integreranno, analizzeranno e rappresenteranno semanticamente i dati multimodali per supportare le azioni delle autorità competenti.

## RUOLO DI SAFE

Fondazione SAFE coordina le attività di formazione, le sessioni di test e dimostrazioni sulle componenti tecnologiche della piattaforma per le Autorità competenti dell'Unione Europea. Utilizzando 4 casi studio, i programmi di formazione e di test forniranno un ambiente ideale per lo sviluppo delle capacità tecniche e operative e per l'implementazione dei test in ambienti semi-controllati. SAFE è inoltre responsabile della definizione di un Protocollo per i test e della valutazione dell'efficacia delle tecnologie PERIVALLON.

## RISULTATI DEL 2023

- Sviluppo di un protocollo dettagliato per l'implementazione e il monitoraggio delle attività di test.
- Pianificazione e organizzazione di più di 10 dimostrazioni in 5 paesi dell'UE.
- Preparazione degli ambienti dove effettuare le dimostrazioni del progetto PERIVALLON.

### IMPLEMENTATO DA



### CO-FINANZIATO DA





## BAMIN: Balkan Asset Management Inter-Agency Network

 517.100 €

 03.2020 – 09.2025

 Albania, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Georgia, Grecia, Irlanda, Israele, Jersey, Kosovo, Repubblica del Nord Macedonia, Moldavia, Montenegro, Romania, Serbia, Slovenia, Ucraina, UK, Stati Uniti d'America

### PANORAMICA DI PROGETTO

Il Balkan Asset Management Inter-Agency Network (BAMIN) è una rete informale di professionisti che unisce le agenzie, istituzioni o dipartimenti incaricati della gestione dei beni confiscati derivanti da proventi criminali. Il BAMIN, finanziato dall'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE), mira a rafforzare le capacità dei suoi membri nella gestione efficace dei beni sequestrati e confiscati a livello nazionale e internazionale, attraverso la promozione della cooperazione inter-agenzia. I membri fondatori del BAMIN sono paesi dei Balcani occidentali ma, il network, è aperto anche a osservatori e membri associati da tutto il mondo.

### RUOLO DI SAFE

SAFE gestisce il Segretariato BAMIN fornendo al network supporto amministrativo e coordinamento, facilitando la cooperazione e la condivisione di informazioni tra gli uffici di gestione dei beni confiscati. SAFE, coordinando il Segretariato del BAMIN, contribuisce allo sviluppo strategico del Network e alla sua rappresentanza nei forum internazionali. SAFE è responsabile della gestione delle attività logistiche, di comunicazione e di divulgazione per garantire l'effettiva realizzazione delle attività del BAMIN.

### RISULTATI DEL 2023

- Organizzazione di 5 attività, tra cui le Assemblee Generali Annuali, formazioni e riunioni del comitato direttivo con una partecipazione di oltre 100 persone, con il coinvolgimento di 25 giurisdizioni e 6 organizzazioni internazionali.
- Erogazione di una sessione di formazione sulla tematica dell'efficace gestione di beni confiscati nei casi transnazionali.
- Coinvolgimento di due nuovi membri BAMIN con lo status di osservatori.

IMPLEMENTATO DA



FINANZIATO DA





emeritus

# EMERITUS: EnvironMental cRimes' intelligence and investigation protocol based on mUltiple data Sources



5.525.062 €



09.2022 – 08.2025



Austria, Belgio, Grecia, Italia, Portogallo, Spagna, Regno Unito, Romania, Moldavia

## PANORAMICA DI PROGETTO

EMERITUS è un'iniziativa innovativa che ha l'obiettivo di integrare gli strumenti di prossima generazione tecnologica per combattere i crimini ambientali in un'unica piattaforma. Si concentra sullo sviluppo di questa piattaforma per supportare le Forze dell'Ordine (LEAs) e le Guardie di Frontiera (BGs) per potenziare l'uso delle nuove tecnologie e sviluppare un protocollo all'avanguardia per un'efficace indagine sui crimini ambientali sia a livello nazionale che transfrontaliero. Inoltre, EMERITUS migliorerà l'esperienza delle LEAs/BGs in questo ambito, progettando e fornendo un programma di formazione su misura.

## RUOLO DI SAFE

SAFE è impegnata nell'implementazione delle sessioni di test di nuove tecnologie, mirando ad amplificare le capacità delle LEAs e delle BGs europee nel rilevamento e nella persecuzione dei crimini ambientali. I contributi di SAFE consentono di simulare scenari del mondo reale in un ambiente unico, integrando tecnologie emergenti, che includono l'utilizzo di droni, immagini satellitari, sensori innovativi, intelligenza artificiale e analisi dei dati tramite big data. A questo proposito, SAFE è anche responsabile della progettazione ed implementazione di un programma di formazione a favore delle LEAs/BGs.

## RISULTATI DEL 2023

- Il primo Evento di Presentazione del Progetto, organizzato a Verona come parte della "Settimana dei crimini ambientali di SAFE 2023", ha attratto oltre 90 delegati da 18 paesi.
- Una sessione di testing tecnologico organizzata e realizzata presso il Calvarina Testing Facility.
- Pubblicazione di 2 video di progetto.

### IMPLEMENTATO DA



### CO-FINANZIATO DA





# HOTHREAT: tailored CBRNe protection measures for hotels and conference centres



3.277.228,10 €



06.2023 – 05.2025



Polonia, Spagna, Slovenia, Grecia, Romania, Cipro, Italia, Portogallo

## PANORAMICA DI PROGETTO

Il progetto HOTHREAT affronta strategicamente la vulnerabilità di hotel e centri congressi rispetto alle minacce CBRNe (Chimiche, Biologiche, Radiologiche, Nucleari ed esplosive). Questo progetto unisce un consorzio di 19 partner provenienti da 8 Stati membri dell'UE, includendo enti privati e pubblici, esperti, aziende di sicurezza e forze dell'ordine. L'obiettivo principale è accrescere la capacità del personale di riconoscere eventi CBRN tramite attività formative e sviluppare delle linee guida per colmare, o mitigare, le vulnerabilità identificate.

## RUOLO DI SAFE

Fondazione SAFE coordina le attività di sviluppi di linee guida per lo sviluppo di un "Sistema di Protezione CBRNe". In particolare, le linee guida che mirano a coprire tecniche di prevenzione, protezione e risposta alle minacce CBRNe. Queste linee guida includono la sicurezza alimentare, i protocolli di indagine epidemiologica, le strategie di protezione VIP e delle linee guida dedicate al personale addetto alla sanificazione della struttura.

## RISULTATI DEL 2023

- Realizzazione di 8 visite di ispezione in hotel/centri congressi per identificare le principali minacce alla sicurezza coinvolgenti agenti CBRNe e le corrispondenti lacune e necessità di sicurezza.
- Redazione di 8 rapporti a seguito delle visite di ispezione, inclusi suggerimenti specifici per migliorare la sicurezza degli hotel in caso di minacce CBRNe, inclusi programmi di formazione, miglioramenti della sicurezza fisica o strategie di gestione delle crisi.
- Esecuzione di ricerche bibliografiche e sondaggi che hanno portato all'identificazione di migliori pratiche rilevanti, lacune, necessità e raccomandazioni per rafforzare la sicurezza e la preparazione CBRNe negli hotel.

### IMPLEMENTATO DA





## SHRINES: Raising Awareness for the protection of places of worship by promoting interfaith dialogue on the use of advanced technologies



1.448.084 €

02.2023 – 01.2025

Italia, Francia, Germania, Romania, Polonia

### PANORAMICA DI PROGETTO

Il progetto SHRINES mira a migliorare la protezione dei luoghi di culto, creando una rete interreligiosa multidisciplinare, che coinvolge la maggior parte delle comunità religiose per promuovere il dialogo, lo scambio di informazioni e l'utilizzo di tecnologie innovative per la protezione verso un ampio raggio di possibili rischi. SHRINES supporterà il confronto sull'uso di potenziali tecnologie per la protezione dei luoghi di culto, prendendo in considerazione le possibili criticità legate a implicazioni legali, morali ed etiche. Le Forze dell'Ordine e le autorità pubbliche saranno altresì coinvolte per valutare ulteriormente i fattori di rischio, la percezione delle minacce, lo scambio di informazioni e per sviluppare diverse opportunità di collaborazione.

### RUOLO DI SAFE

SAFE coordina il progetto, gestendo le attività di comunicazione, redigendo materiali di visibilità e promuovendo il progetto SHRINES a livello europeo attraverso la creazione di un Network europeo per i gestori della sicurezza dei luoghi di culto, e tramite l'istituzione di una Comunità di iniziative correlate al progetto SHRINES. Inoltre, SAFE gestisce e supporta l'organizzazione dell'evento "Tech for SHRINES", un Hackathon a livello europeo che mira a coinvolgere i cittadini e le autorità pubbliche per creare consapevolezza sulle sfide della sicurezza nei luoghi di culto.

### RISULTATI DEL 2023

- Creazione di un Network europeo per la sicurezza nei luoghi di culto con 61 partecipanti.
- Creazione della Comunità di SHRINES con 10 progetti correlati.
- Organizzazione di 3 workshop su minacce, vulnerabilità e soluzioni tecnologiche legate alla protezione dei luoghi di culto.

#### IMPLEMENTATO DA





POSEIDON

## POSEIDON: POrTS united Against corruption



760.740 €



03.2023 – 03.2025



Italia, Paesi Bassi, Belgio, Grecia, Spagna

### PANORAMICA DI PROGETTO

Il progetto POSEIDON mira a rafforzare le azioni, a livello dell'UE, contro la corruzione nel settore marittimo, con un focus particolare sulla corruzione nei principali porti europei. POSEIDON ha come obiettivo riunire stakeholder governativi, le autorità portuali, le Forze dell'Ordine e gli istituti di ricerca per colmare le lacune esistenti nella ricerca sulla corruzione nei porti, sviluppando al contempo raccomandazioni per creare uno Standard di Integrità della *supply chain* dei porti dell'UE. L'istituzione di un Network di Stakeholder Pubblico-Privati dei porti dell'UE contribuirà al dialogo per condividere strategie efficaci per gestire e mitigare le vulnerabilità alla corruzione.

### RUOLO DI SAFE

SAFE si occupa del coordinamento e della gestione del progetto, coordinando la redazione di materiali di comunicazione e le iniziative di visibilità. SAFE contribuisce allo studio sulla *supply chain* dei porti europei, redigendo un documento di analisi sul sistema del Porto di Venezia come caso di studio italiano. Un elemento fondamentale delle attività di SAFE consiste nel supporto e nel coinvolgimento del Network di Stakeholder Pubblico-Privati dei porti dell'UE attraverso l'organizzazione di 6 dialoghi tematici con lo scopo di migliorare le azioni e le strategie per combattere la corruzione nei porti.

### RISULTATI DEL 2023

- Creazione di un Network di Stakeholder Pubblico-Privati dei porti dell'UE con 40 membri.
- Organizzazione di 6 "visite studio" nei principali porti europei.
- Organizzazione di 3 dialoghi tematici su: cooperazione pubblico-privato; digitalizzazione e politiche di integrità; traffico di migranti irregolari.

#### IMPLEMENTATO DA



#### SUPPORTATO DA



#### CO-FINANZIATO DA





# NATO HFM-NMSG-354: Study, Design, Building and Deployment of a CBRN XR Training Platform



**Autofinanziato dai paesi partecipanti**



**02.2022 – 02.2025**



**Italia, USA, Belgio, Spagna, Repubblica Ceca, Finlandia Austria, Centro di Eccellenza per la Difesa CBRN**

## PANORAMICA DI PROGETTO

Questo Gruppo di Ricerca NATO mira a progettare una piattaforma di realtà estesa (XR) per la formazione nella gestione di rischi e minacce in ambito Chimico, Biologico, Radiologico e Nucleare (CBRN). Gli obiettivi specifici di questo Gruppo di Ricerca comprendono: uno studio dello stato dell'arte delle applicazioni XR per l'addestramento CBRN; una valutazione degli scenari formativi CBRN maggiormente adatti alla virtualizzazione; nonché una serie di attività di ricerca sul livello di immersività dell'esperienza formativa in XR e sulla potenziale integrazione di applicazioni di intelligenza artificiale (AI). Nel 2023, i membri del Gruppo di Ricerca si sono concentrato sulla progettazione e lo sviluppo di una simulazione formativa XR legata a un contesto di detonazione nucleare.

## RUOLO DI SAFE

SAFE è a capo del coordinamento di questo Gruppo di Ricerca, assicurandosi il suo corretto avanzamento e dando una guida strategica. In linea con le attività svolte nel progetto VERTIgO, di cui è capofila, all'interno del Gruppo di Ricerca SAFE si occupa di supervisionare l'identificazione di quattro scenari formativi CBRN adatti alla virtualizzazione ed è direttamente responsabile della definizione di un Concept of Operations per lo sviluppo di una maschera CBRN integrata a un visore XR. In qualità di coordinatore, SAFE gestisce inoltre l'organizzazione di varie attività di showcase della demo XR sviluppata dal Gruppo di Ricerca, incaricandosi nello specifico del coinvolgimento delle principali parti interessate in ambito militare.

## RISULTATI DEL 2023

- Sviluppo di una demo formativa XR legata a uno scenario nucleare.
- Tre riunioni plenarie e tre showcase della demo XR ai principali stakeholders, con un programma calendarizzato di eventi fino a fine 2024.

PRESIEDUTO DA



PARTE DI





## ICAR: International Centre for Asset Recovery

 39.750 €

 07.2020 – 12.2024

 Globale

### PANORAMICA DI PROGETTO

L'International Centre for Asset Recovery (ICAR) è stato fondato nel 2006 come centro di eccellenza dell'Istituto di Governance di Basilea per il recupero dei beni confiscati. ICAR dà priorità al supporto pratico nelle tecniche investigative, nella confisca dei beni e nelle strategie legali, oltre a promuovere la collaborazione internazionale. Il suo obiettivo primario è quello di migliorare lo sviluppo delle capacità e facilitare l'avanzamento dei casi per il recupero dei beni. Il progetto si impegna a sostenere le riforme legislative e istituzionali, a creare programmi di formazione personalizzati e a collaborare con enti globali per promuovere l'innovazione e le discussioni politiche sul recupero dei beni.

### RUOLO DI SAFE

SAFE supporta ICAR nella configurazione di un efficace Piano di Monitoraggio e Valutazione, tra le attività è inclusa la consulenza metodologica su un Quadro Logico e un Passaporto di Indicatori utili per indirizzare la raccolta dei dati ed analizzare gli obiettivi raggiunti nel corso delle attività. Nell'ambito dell'accordo quadro firmato, ICAR può richiedere un ulteriore supporto ad hoc per l'esecuzione di specifiche attività di Monitoraggio e Valutazione.

### RISULTATI DEL 2023

- Erogazione di consulenza indipendente ed esterna sul processo e sui sistemi di Monitoraggio e Valutazione.
- Proposta e finalizzazione di indicatori di impatto.
- Fornitura di feedback e consulenza metodologica sugli attuali strumenti e metodi di ICAR.

IMPLEMENTATO DA



FINANZIATO DA





## EULEAD FASE III: European Union Libya Expertise, Advisory and Deployment



5.525.062,50 €



06.2022 – 06.2024



Libia

### PANORAMICA DI PROGETTO

EULEAD 3 prosegue la missione delle fasi precedenti del progetto, con l'obiettivo di aiutare lo sviluppo istituzionale della Libia a diventare un Paese stabile e operativo. Sulla scia del successo delle fasi I e II, la fase III si concentra sul dispiegamento di competenze in materia di stabilizzazione e sicurezza, per garantire che le istituzioni libiche funzionino in modo sensibile ai conflitti e conforme ai diritti umani. Il progetto si allinea agli sforzi dell'Unione Europea, dei partner internazionali e degli stakeholder libici, rafforzando la stabilità e gettando le basi per riforme a lungo termine.

### RUOLO DI SAFE

SAFE fornisce assistenza tecnica, supporto nelle azioni di rafforzamento delle capacità, tecnologie, attrezzature e processi innovativi a sostegno dei primi soccorritori e degli attori nel settore della sicurezza. Le attività principali di SAFE comprendono il sostegno all'Unità di intelligence finanziaria libica per migliorare le sue capacità di contrasto al finanziamento del terrorismo e al riciclaggio di denaro e il rafforzamento dell'Autorità Nazionale per la sicurezza nelle sue capacità antincendio.

### RISULTATI DEL 2023

- Fornitura di attrezzature e assistenza tecnica all'Unità di intelligence finanziaria libica.
- Conduzione di valutazioni per determinare le esigenze antincendio dell'Autorità Nazionale per la Sicurezza e per definire le capacità e i requisiti CBRN delle entità libiche.
- Fornito materiale medico per un totale di 380.000 € e forniture alla Mezzaluna Rossa libica di Bengasi in risposta all'emergenza di Derna.

#### IMPLEMENTATO DA



#### FINANZIATO DA





# VERTiGO: Virtual Enhanced Reality for inTeroperable training of CBRN military and civilian Operators



 2.736.631 €

 12.2021 - 05.2024

 Italia, Belgio, Austria

## PANORAMICA DI PROGETTO

VERTiGO promuove l'integrazione della Realtà Virtuale (VR) e delle tecnologie 3D nell'addestramento per la difesa CBRN, con l'obiettivo di creare una European Exercises Simulation Platform - EESP per la creazione di diversi scenari addestrativi realizzati su misura. L'immersività dell'esperienza di addestramento è inoltre garantita dallo sviluppo di una componente hardware che integra una maschera CBRN con un visore di Realtà Virtuale per migliorare il realismo e l'esperienza complessiva dell'utente.

## RUOLO DI SAFE

SAFE coordina il progetto VERTiGO, gestendo i membri del Consorzio. SAFE è direttamente coinvolta in una serie di attività di ricerca riguardo lo stato dell'arte dell'addestramento CBRN, e nella definizione dei principali risultati del progetto tra cui gli aspetti operativi dell'EESP e lo sviluppo della maschera CBRN integrata con il visore di Realtà Virtuale. SAFE guida inoltre l'elaborazione dei tutorial rispetto all'uso dell'EESP e la sua componente innovativa di costruzione di scenari, che consentirà agli utilizzatori finali della soluzione di progettare scenari di formazione VR CBRN in modo indipendente.

## RISULTATI DEL 2023

- Finalizzazione del design della EESP.
- Completamento di 4 scenari di test in Realtà Virtuale.
- Sviluppo del primo prototipo della maschera integrata VR CBRN.

### IMPLEMENTATO DA



Istituto Affari Internazionali



### SUPPORTATO DA



### FINANZIATO DA



Funded by the European Union



PRENDI IN MANO  
IL TUO FUTURO!



## ODINO: Officine D'INNOVazione



 550.000 €

 01.2020 – 09.2024

 Italia

### PANORAMICA DI PROGETTO

“Officine D'INNOVazione - ODINO” sostiene i giovani veronesi (di età compresa tra i 16 e i 30 anni) nell'ingresso nel mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di specifiche attività formative pratico-teoriche in ambito vitivinicolo per l'Officina di Soave e in ambito robotico/industriale per l'Officina di Verona, e corsi coordinati con le scuole e professionisti locali. Le attività del progetto ODINO hanno coinvolto oltre 20 aziende locali, organizzando fino a 30 eventi e offrendo oltre 1000 ore di formazione specialistica rivolta a circa 800 giovani del territorio. A lungo termine, la mission di ODINO è quella di trasformarsi in una realtà permanente in Veneto ed estendere le proprie attività ad altre zone d'Italia.

### RUOLO DI SAFE

SAFE gestisce tutte le attività dell' “Officina di Innovazione” di Soave, e ad oggi ha visto il coinvolgimento di circa 600 giovani in attività formative legate all'innovazione dei processi vitivinicoli ed enologici, ma anche in attività pratiche come scuole di potatura e corsi di comunicazione del prodotto finale. Grazie agli inspirational talks, alle visite in cantina e ai corsi di formazione organizzati da SAFE, i giovani hanno avuto l'opportunità di confrontarsi su temi e problemi legati al mondo del vino e di farsi conoscere per eventuali collaborazioni.

### RISULTATI DEL 2023

- Organizzazione di 15 corsi formativi, con la partecipazione di 230 giovani.
- Erogazione di 3 inspirational talks.
- Partecipazione ad 1 evento settoriale, coinvolgendo 11 giovani e offrendo opportunità di visibilità verso gli operatori del settore.

IMPLEMENTATO DA



UNIVERSITÀ  
di VERONA



SOAVE  
CONSORZIO TUTELA  
ilsoave.com

FINANZIATO DA





## OPSON Operation: Fighting crime related to the illegal supply chain of counterfeit and substandard food products

 58.736 €

 10.2023 - 12.2023

 Italia, Paesi Bassi, Georgia, Scozia

### PANORAMICA DI PROGETTO

La tutela del diritto alla salute dei consumatori è un principio fondamentale ed è dunque necessario contrastare i fenomeni criminali di contraffazione e alterazione degli alimenti, soprattutto lungo le rotte di traffico illecito dei Paesi del Partenariato Orientale (PO). L'Azione Operativa, finanziata dal Low-Value Grant di EUROPOL, è condotta nell'ambito dell'operazione OPSON di EUROPOL, è guidata dal Comando Carabinieri per la tutela della salute (Nuclei Antisofisticazione e Sanità- N.A.S.). L'Azione Operativa mira a smantellare i gruppi criminali impegnati nel traffico di prodotti alimentari a livello internazionale e promuovere la collaborazione tra i Paesi dell'UE e del PO nella lotta contro i crimini di contraffazione alimentare.

### RUOLO DI SAFE

SAFE ha supportato il Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute nel raggiungere con successo gli obiettivi del progetto e organizzare l'incontro operativo. In particolare, SAFE ha fornito supporto logistico e amministrativo per l'organizzazione dell'incontro operativo internazionale della durata di 2 giorni. Inoltre, SAFE ha supportato il Comando dei Carabinieri NAS offrendo competenze gestionali per la realizzazione e la diffusione dei risultati chiave del progetto.

### RISULTATI DEL 2023

- Organizzazione di un incontro operativo di 2 giorni a Tbilisi (Georgia) sulla tematica della lotta contro i crimini legati alla catena di approvvigionamento alimentare con la partecipazione di oltre 70 rappresentanti, tra cui rappresentanti delle Forze dell'Ordine dell'UE, dei Paesi del PO e stakeholder internazionali di rilievo.
- Consolidamento della cooperazione tra Forze dell'Ordine europee e i Paesi del PO per combattere i crimini illeciti legati alla contraffazione alimentare.
- Rafforzamento dello scambio di informazioni e buone pratiche sulla lotta ai fenomeni criminali di contraffazione alimentare.

#### IMPLEMENTATO DA



Government of the Netherlands

#### SUPPORTATO DA



#### FINANZIATO DA





## CBRN Forensic Training for LAF: Forensic principles for investigations

 22.500 €

 09.2023 – 11.2023

 Libano

### PANORAMICA DI PROGETTO

Fondazione SAFE è stata incaricata da URS Federal Services International, tramite fondi della Defence Threat Reduction Agency (DTRA), di organizzare attività formative in ambito CBRN forense rivolto a 19 rappresentanti del Reggimento di Ingegneria delle Forze Armate Libanesi (LAF). Nell'ottobre del 2023 si è svolta una sessione di formazione di 2 settimane a Kfarchima (Beirut), con l'obiettivo di fornire ai partecipanti una migliore comprensione degli approcci di intelligence tecnica CBRN/indagine sulla scena del crimine in un ambiente contaminato e nei laboratori clandestini per la produzione armi chimiche e sostanze stupefacenti. I partecipanti hanno approfondito gli aspetti specifici relativi agli approcci investigativi sulla scena del crimine, alle procedure forensi e all'uso di attrezzature specifiche per la CSI in ambiente contaminato.

### RUOLO DI SAFE

SAFE ha organizzato la formazione forense CBRN avanzata coordinando le controparti italiane e libanesi. Il corso è stato organizzato congiuntamente da Fondazione SAFE e dallo Stato Maggiore della Difesa italiano, nell'ambito dell'accordo quadro esistente tra le due entità, coinvolgendo formatori del 7° Reggimento di Difesa CBRN dell'esercito italiano.

### RISULTATI DEL 2023

- Svolti 10 giorni e 40 ore di lezioni interattive ed esercitazioni pratiche.
- 19 beneficiari delle LAF (Forze Armate Libanesi) formati.
- Coinvolti 5 istruttori del 7 regimento di difesa CBRN ITA.
- Organizzazione e coordinamento di 4 sessioni formative di follow-up previste per il 2024.

IMPLEMENTATO DA



FINANZIATO DA





## MEDI-THEFT: Data sharing and Investigative Platform against Organised Thefts of Medicines



 1.579.251 €

 11.2021 – 10.2023

 Italia, Belgio, Serbia, Montenegro

### PANORAMICA DI PROGETTO

Il progetto MEDI-THEFT mira a contrastare la crescente minaccia legata ai furti di medicinali nell'Unione Europea. Tale crimine mette a repentaglio la salute pubblica poiché i farmaci rubati e contraffatti vengono spesso reintrodotti nel mercato ufficiale. Il progetto mira a contrastare il furto di medicinali a livello internazionale e rafforzare le attività operative delle Forze dell'ordine e degli attori coinvolti sviluppando una piattaforma d'intelligence per indagini transazionali più efficaci. Il consorzio del progetto è guidato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ed è composto da enti pubblici e privati coinvolti nel settore farmaceutico.

### RUOLO DI SAFE

SAFE ha offerto supporto strategico e manageriale ad AIFA, ente istituzionale coordinatore del progetto MEDI-THEFT, garantendo un'efficace realizzazione delle attività e raggiungimento degli obiettivi progettuali. Inoltre, SAFE ha coordinato le attività di comunicazione e ha contribuito a divulgare i risultati del progetto a livello internazionale, in particolare promuovendo la piattaforma MEDI-THEFT ed evidenziandone i vantaggi di utilizzo.

### RISULTATI DEL PROGETTO

- Sviluppo della piattaforma d'intelligence di MEDI-THEFT.
- Erogazione di formazioni sull'utilizzo della piattaforma MEDI-THEFT coinvolgendo più di 300 rappresentanti delle Forze dell'Ordine, delle agenzie regolatorie e di attori privati.
- Partecipazione a oltre 20 attività di networking e promozione del progetto.
- Stesura e distribuzione di 3 pubblicazioni specialistiche sulla tematica dei crimini farmaceutici.

#### IMPLEMENTATO DA



#### CO-FINANZIATO DA





## Technical Assistance to the National Coordinator against Corruption-Sector Reform Contract for the Fight Against Corruption



720.000 €



02.2020 – 02.2023



Albania

### PANORAMICA DI PROGETTO

Il progetto "Assistenza tecnica al Coordinatore nazionale contro la corruzione", finanziato dall'UE e gestito da A.R.S Progetti S.P.A., rafforza l'impegno dell'Albania nel combattere la corruzione. L'iniziativa rafforza la capacità del Ministero della Giustizia di sviluppare e attuare strategie di anticorruzione, concentrandosi sul miglioramento del quadro istituzionale e delle capacità della Direzione anticorruzione. Le attività principali comprendono la stesura di piani d'azione e la promozione della collaborazione tra i vari settori.

### RUOLO DI SAFE

SAFE sostiene il progetto rafforzando le capacità operative del Coordinatore nazionale contro la Corruzione e del Ministero della Giustizia. I compiti principali riguardano lo sviluppo di protocolli operativi, il miglioramento della supervisione dei casi di corruzione, il perfezionamento delle valutazioni dei rischi e l'integrazione delle misure anticorruzione in tutto il governo. Vengono inoltre organizzate sessioni di formazione per potenziare le capacità operative dei funzionari.

### RISULTATI DI PROGETTO

- SAFE ha sostenuto il progetto con il contributo di esperti per migliorare le capacità operative del Coordinatore nazionale contro la Corruzione e del Ministero della Giustizia. Tra i compiti principali figurano il potenziamento delle capacità di M&E, la formazione, il coaching e lo sviluppo delle capacità.

IMPLEMENTATO DA



FINANZIATO DA





## EUROMED JUSTICE – Provision of training services for criminal justice practitioners within the framework of EuroMed Justice V



808.898 €



11.2021 – 03.2023



Stati Membri dell'Unione Europea, Stati Partner Meridionali

### PANORAMICA DI PROGETTO

EuroMed Justice è un programma di capacity building che mira a creare uno strumento interregionale di cooperazione giudiziaria in materia penale. L'obiettivo principale è rafforzare la cooperazione strategica tra autorità giudiziarie nazionali tra Paesi del vicinato meridionale (South Partner Countries – SPC), tra SPC e Stati Membri dell'Unione Europea e collaborazioni con il settore giudiziario UE. Il programma, guidato dal consorzio composto da SAFE ed EPLO, prevedeva 21 sessioni di formazione specializzate per 350 professionisti della giustizia in settori chiave della cooperazione penale internazionale, con il supporto di EMJ PMT e CrimEx, con l'obiettivo di coinvolgere 450 giudici e pubblici ministeri.

### RUOLO DI SAFE

Guidando l'attuazione del progetto, SAFE ha elaborato le metodologie di formazione, il programma delle attività e ha gestito l'organizzazione di oltre 12 sessioni formative. Le sessioni si sono focalizzate sulla cooperazione internazionale in materia penale, sul diritto penale processuale e su tematiche specifiche come la criminalità informatica e i reati ambientali. Le attività di formazione hanno coinvolto più di 270 professionisti provenienti da 16 Paesi, rafforzando la leadership di SAFE nella promozione delle competenze e della cooperazione giudiziaria nella regione euromediterranea.

### RISULTATI DI PROGETTO

- Erogate 21 sessioni di formazione per circa 350 professionisti giudiziari.
- 450 giudici e pubblici ministeri impegnati in programmi di formazione.
- Formazione in diverse tematiche tra cui la cooperazione internazionale, il diritto penale processuale, la criminalità informatica e i reati ambientali.
- Promozione di cooperazione giudiziaria interregionale e scambio di competenze settoriali tra oltre 270 professionisti da 16 paesi.

IMPLEMENTATO DA



FINANZIATO DA





## P73: CBRN Protection of Critical Infrastructures in Iraq, Jordan and Lebanon



2.999.200 €



07.2019 – 10.2023



Iraq, Giordania, Libano

### PANORAMICA DI PROGETTO

Il progetto 73 del Centro di Eccellenza mira a ridurre le vulnerabilità di asset, sistemi e reti critiche. Il progetto P73 in Libano prevede la definizione di protocolli per l'implementazione della protezione fisica, l'acquisizione, l'installazione e la verifica di adeguati sistemi di rilevamento chimico, biologico, radiologico e nucleare (CBRN). Inoltre, il progetto prevede la formazione del personale responsabile della protezione di specifici asset e infrastrutture critiche fisiche e virtuali (CI) in Libano, al fine di costruire un programma di sviluppo capacitivo volto alla protezione operativa.

### RUOLO DI SAFE

SAFE è stata leader della componente libanese CoE P73 dell'UE, incentrata sulla protezione del Grand Serail da eventi CBRN. SAFE ha coordinato e gestito più di 30 settimane di formazione CBRN a favore della Guardia Governativa, fornendo poi supporto per l'organizzazione dell'esercitazione su larga scala "ARZ 2021". Il ruolo di SAFE è stato quello di mobilitare esperti provenienti da diverse istituzioni, tra cui il Ministero della Difesa italiano, la Guardia Civil tramite EUROGENDOFOR e la BRI francese. Per garantire un approccio efficace, il progetto si è concluso con un'esercitazione su scala ridotta in preparazione di ARZ2023.

### RISULTATI DI PROGETTO

- Più di 30 settimane di training.
- Risposta efficiente all'esplosione del 4 agosto e alla Pandemia da COVID19, fornendo consulenza nelle sedi competenti, formazione e attrezzatura.
- Programma di addestramento di 6 settimane per la Brigata della Guardia Presidenziale, con l'impiego di 5 istruttori militari CBRN dell'Esercito Italiano.
- Generazione di oltre 30 SOPs, nonché di piani di risposta alle emergenze e di una serie di linee guida per facilitare la risposta agli eventi CBRN anche per i civili.

#### IMPLEMENTATO DA



sck cen



#### FINANZIATO DA





# FAST: Review of Finance Against Slavery and Trafficking Programme Results

 35.000 \$

 12.2022 – 05.2023

 Globale

## PANORAMICA DI PROGETTO

Nel dicembre del 2022, SAFE, in collaborazione con la *United Nations University – Centre for Policy Research*, ha avviato il processo di valutazione dei risultati dell'iniziativa *Finance Against Slavery and Trafficking (FAST)* per gli anni 2021-2022. FAST mira a coinvolgere il settore finanziario nella lotta a tutte le forme di schiavitù moderna, tra cui la tratta di esseri umani e il lavoro forzato, promuovendo l'integrazione della gestione del rischio in regolamentazioni e pratiche finanziarie. FAST coinvolge nelle sue attività con enti pubblici e privati quali banche, investitori, organizzazioni di supporto alle vittime della schiavitù moderna, autorità di regolamentazione finanziaria e decisori politici.

## RUOLO DI SAFE

Tra il dicembre 2022 e il maggio 2023, SAFE ha effettuato una revisione approfondita di FAST, valutando l'allineamento delle attività programmatiche con gli obiettivi preposti, l'efficacia delle attività realizzate, l'impatto sulla riduzione dei rischi di schiavitù moderna e la sostenibilità dei risultati. Per completare le attività di valutazione il lavoro di SAFE ha comportato una revisione approfondita di documenti scritti, la diffusione di un sondaggio e la realizzazione di numerosi colloqui con i vari enti coinvolti. I risultati dell'analisi effettuata sono stati consolidati in un rapporto di valutazione completo, che ha fornito spunti e raccomandazioni cruciali per le future fasi di attuazione.

## RISULTATI DEL 2023

- Revisione di oltre 40 documenti e colloqui con oltre 20 stakeholders per una valutazione precisa della rilevanza, efficacia, impatto e sostenibilità di FAST.
- Stesura di un rapporto di valutazione sui principali risultati raggiunti e sull'impatto nella riduzione del rischio di schiavitù moderna nel settore finanziario.
- Presentazione di 7 raccomandazioni attuabili volte a migliorare l'efficacia e la sostenibilità dell'iniziativa delle future fasi di attuazione.

IMPLEMENTATO DA



FINANZIATO DA





## OPFA-CULT: Operational Facility supporting the fight against illicit trafficking in Cultural goods



441.946,38 €



04.2021 – 12.2023



Italia, Belgio, Romania

### PANORAMICA DI PROGETTO

Il progetto OPFA-CULT mira a contrastare il traffico illecito dei beni culturali promuovendo la cooperazione internazionale tra le Forze dell'Ordine europee. Il progetto fornisce un supporto operativo e finanziario alle Forze dell'Ordine (attraverso la cosiddetta Operational Facility) per lo svolgimento di indagini e la creazione di reti di partenariato per la definizione di metodologie di investigazione armonizzate. Grazie alle indagini condotte dal Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale e dalla Gendarmeria rumena, OPFA-CULT promuove la cooperazione tra forze dell'ordine specializzate finanziando attività di formazione, tutoraggio e scambi di competenze. Da gennaio 2022, OPFA-CULT è un Operational Action (Azione operativa) di EMPACT.

### RUOLO DI SAFE

SAFE è responsabile della gestione dell'Operational Facility e dell'erogazione di 200.000€ stanziati per sostenere le indagini condotte dalle forze dell'ordine degli Stati Membri dell'UE nel campo del traffico illecito di beni culturali. L'Operational Facility viene utilizzata sulla base delle specifiche richieste pervenute dalle forze dell'ordine per sostenere attività di formazione, tutoraggio, indagini operative e per facilitare il rafforzamento della cooperazione a livello transazionale.

### RISULTATI DEL PROGETTO

- Rafforzamento della cooperazione tra forze dell'ordine europee, con la creazione di una rete operativa che coinvolge oltre 15 Stati membri dell'UE.
- Realizzazione di 3 workshop e 2 sessioni formative per oltre 50 rappresentanti delle forze dell'ordine su tematiche specialistiche in materia di tutela del patrimonio culturale.
- Implementazione di 12 iniziative, tra cui indagini e riunioni operative.
- Elaborazione di un documento operativo strategico sulle metodologie investigative e conduzione di 2 studi specialistici per supportare le indagini delle forze dell'ordine.

#### IMPLEMENTATO DA



#### SUPPORTATO DA



#### CO-FINANZIATO DA





## ARZ-CBRN counter-terrorism field exercise

 50.000 €

 09.2023 – 04.2024

 Libano

### PANORAMICA DI PROGETTO

Nell'ambito dell'Iniziativa del Centro di Eccellenza CBRN dell'UE, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri del Libano, "ARZ 2023" è stata pianificata e organizzata. In continuità con ARZ 2021, un'esercitazione CBRN interagenzia di 4 giorni, ARZ 2023 si è focalizzata sul rilevamento e risposta iniziale alle minacce e alla sicurezza CBRN. L'obiettivo principale di ARZ 2023 è testare le capacità di contrastare i rischi CBRN, testare le procedure di risposta alle emergenze e, grazie ai diversi scenari, testare e implementare la risposta inter-agenzie tra gli attori coinvolti, quindi fondamentale per la revisione delle SOP per la risposta inter-agenzie.

### RUOLO DI SAFE

SAFE, in collaborazione con ISTC e il Centro D'Eccellenza CBRN dell'UE con il supporto del Punto di Contatto Nazionale del Libano, e UNICRI ha supportato il coordinamento tecnico e logistico dell'esercitazione. Dato l'impegno e l'esperienza maturati nel Paese negli ultimi 5 anni, Il ruolo di SAFE in ARZ è stato cruciale.

### RISULTATI DEL 2023

- partecipazione di oltre 200 partecipanti provenienti dalla Commissione Libanese per l'Energia Atomica, dai Vigili del Fuoco di Beirut, dalla Difesa Civile, dalla Croce Rossa Libanese, Polizia ed Esercito.
- Test delle capacità per un'efficace revisione della SOP esistente di risposta interagenzia, con la partecipazione di oltre 60 osservatori e valutatori internazionali, provenienti da diverse organizzazioni come Interpol, AIEA, OPCW, Ministero della Difesa italiano e BRI.

#### IMPLEMENTATO DA

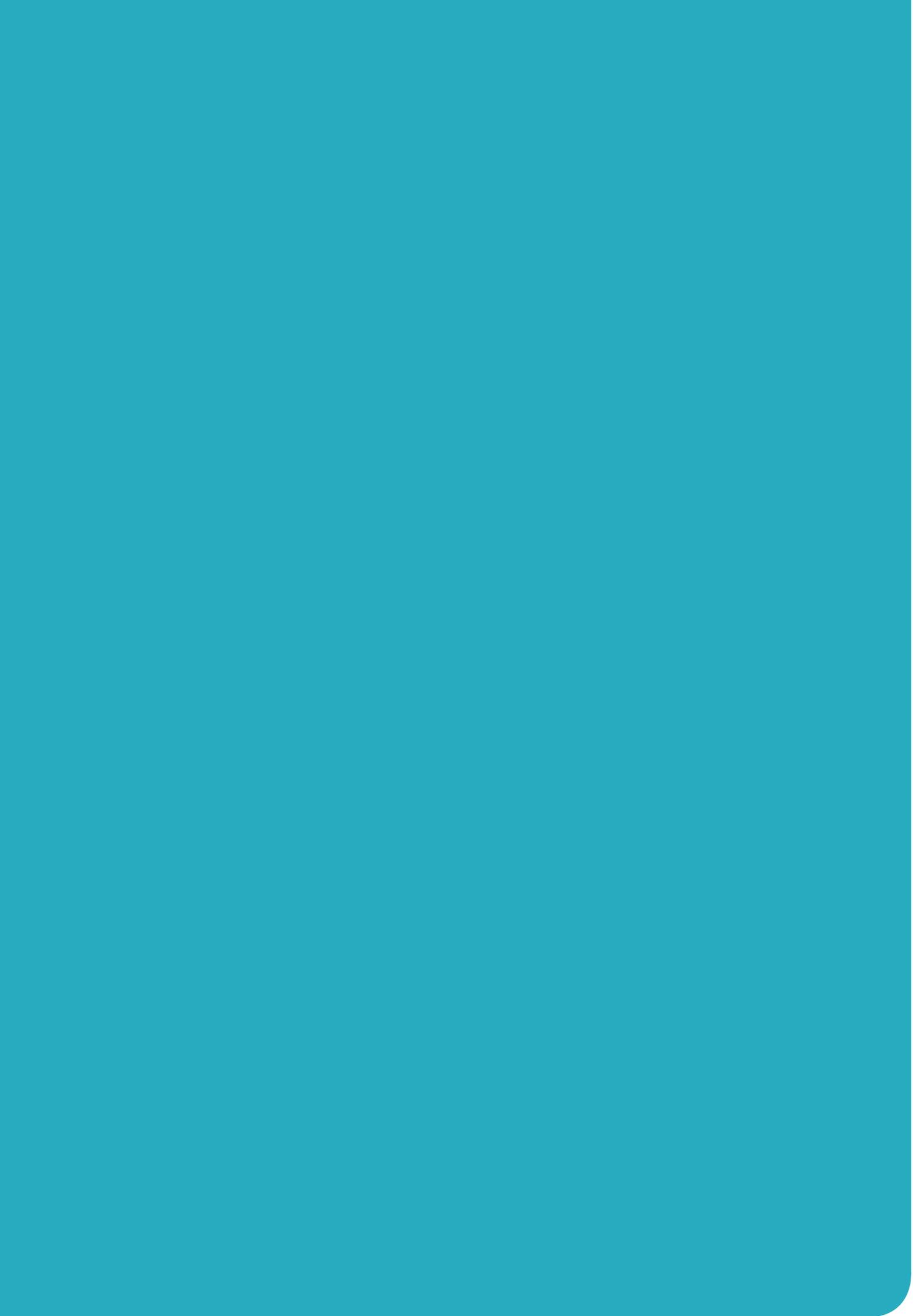


#### SUPPORTATO DA



#### CO-FINANZIATO DA





# Collaborazione strategica:

## COMPETENZA MULTIDISCIPLINARE ALLA BASE DEL SUCCESSO

Il successo di Fondazione SAFE è alimentato dalla dedizione del nostro team: un collettivo dinamico, lungimirante e ambizioso di professionisti provenienti da diversi Paesi. I membri del nostro team possono vantare competenze settoriali nei settori di azione della Fondazione, oltre a specializzazioni nella progettazione, gestione e valutazione di progetti complessi. Queste conoscenze specifiche sono ulteriormente arricchite da quelle di un'ampia gamma di collaboratori esterni, ognuno dei quali contribuisce con una serie di competenze uniche, migliorando così la qualità dei nostri risultati e la nostra capacità di innovazione.

Al centro della nostra filosofia c'è un impegno costante per l'equità, la diversità e l'inclusione, principi che sono profondamente intrecciati nel tessuto della nostra cultura organizzativa. Il Team di Fondazione SAFE esemplifica questi valori, mostrando una vasta diversità esperienziale e di genere che spinge a migliorarci. Con il 50% del Consiglio di amministrazione composto da donne e un team a maggioranza femminile, siamo un esempio di equità di genere nella sfera professionale.

Le diverse visioni all'interno del nostro team non solo promuovono l'innovazione, ma assicurano anche la nostra agilità e adattabilità, qualità essenziali per affrontare le sfide attuali e future.



# Core TEAM:



**Andrea  
D'ANGELO**

Presidente

EU Project Director, responsabile per la gestione e valutazione di progetti nel settore sicurezza per un valore globale di oltre 1 miliardo di €, con una formazione specialistica in economia e criminologia.



**Silvia  
D'ADDA**

Direttore Finanziario

Possiede due Master in Economia e Project Management, parla fluentemente quattro lingue, supervisiona gli aspetti finanziari e contrattuali delle iniziative di SAFE.



**Michele  
NONES**

Vicepresidente

Esperto ed editorialista del settore aerospaziale, sicurezza e difesa. Ha lavorato per 25 anni come consulente del Ministero della Difesa e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Vicepresidente dello IAI e Coordinatore del Cluster CBRN-P3.



**Federico  
BENOLLI**

Senior Associate

Supervisore del portafoglio progetti di SAFE. Esperto di sicurezza e intelligence, con oltre 70 milioni di euro di progetti realizzati, principalmente nei settori CBRN e Innovazione.



**Federica  
GENNA**

Senior Associate

Coordina le attività di business development di SAFE. Ha una lunga esperienza lavorativa in Organizzazioni Internazionali e un background accademico e professionale incentrato nel campo della sicurezza e delle relazioni internazionali.



**Alessandro  
D'AUTILLIO**

Associate

Esperto di tecnologie e formazioni CBRN, con particolare focus sulla Regioni MENA e WB, dove gestisce un network di alto livello in qualità di responsabile del segretariato del BAMIN.



**Valentina  
AMBROSI**

Associate

Manager Finanziario, laureata in Economia e gestione aziendale con un Master in Finanza del settore no profit, supervisiona e monitora la strategia finanziaria di SAFE.



**Alessandro  
CASTAGNETTI**

Associate

PhD, laureato in Economia, con ampia esperienza nella realizzazione di ricerche e analisi di dati nell'ambito di progetti europei e internazionali, con particolare attenzione ai reati ambientali.



**Barbara  
CAZZOLA**

Contabile Senior

Specialista amministrativa e finanziaria, gestisce le operazioni di contabilità generale di SAFE.



**Stefano  
MAZZARO**

Junior associate

Con una formazione accademica in studi strategici e diritto internazionale umanitario, esperto in progetti di tecnologia, sicurezza e difesa.



**Maria  
ILLETTERATI**

Junior associate

Laureata in Protezione dei Diritti Umani e in Governance dell'emergenza. Collabora a progetti incentrati sul settore della giustizia e sulla lotta alla criminalità organizzata.



**Victoria  
TOKATZIAN**

Junior associate

Pregressa esperienza in Cooperazione Internazionale e attività di monitoraggio di progetti. Attiva presso la comunità Italo-Armena, con diversi contributi sulle questioni relative alla regione del Caucaso.



**Erika  
CORSO**

Associate

Con esperienza nel campo della Comunicazione e del Marketing, è responsabile della gestione e della pianificazione strategica delle attività di comunicazione di SAFE.



**Margame  
MOUIDA**

Junior associate

Laureata in Communication Strategies, con background in studi linguistici, gestisce le attività di comunicazione digitale e offline di SAFE.



**Davide  
GALLO**

Junior associate

Laureato in economia, in SAFE ha ampliato le sue conoscenze in economia europea, sviluppo globale e diritto internazionale.

# TEAM di Progetto:

## **Emmanuel BOUQUOT**

Senior Associate

Progetto P73, supporta SAFE nelle attività di formazione CBRN EU.

## **Jill THOMAS**

Senior Associate

Progetti BAMIN, EULEAD e EMJ, Asset Recovery Advisor: fornisce supporto strategico nei settori della gestione patrimoniale, del recupero dei beni e dell'antiriciclaggio.

## **Rachel DOUAIHY**

Associate

Progetti EULEAD e ARZ, gestione e coordinamento dei progetti.

## **Lucia YAACOUB**

Associate

EULEAD, P73, ARZ e EMJ, servizi di traduzione ed interpretariato.

## **Rafeeq ALBREAKEY**

Associate

Progetti EULEAD, Project Manager.

## **Emad ELAMMAMI**

Associate

Responsabile del servizio logistico.



# Accordi e Partnerships





UNIVERSITÀ di VERONA





[safe-europe.eu](http://safe-europe.eu)